

Conservatorio di Musica Lorenzo Perosi
Istituzione di Alta Cultura

MASTERCLASS2015

MASTERCLASS DI FLAUTO M° GIUSEPPE NESE

“ Metacognizione e coscienza corporeale nella didattica del flauto”

16 e 23 maggio 2015 | Auditorium Conservatorio di Campobasso

Coordinatore: Prof. Giancarlo D'Abate.

CURRICULUM VITAE

Giuseppe Nese, considerato uno dei flautisti italiani più interessanti della sua generazione “ da MusicBoom di E. Renna” è nato ad Essen (Germania), ha compiuto gli studi musicali in Italia diplomandosi con il massimo dei voti. Si perfeziona in Svizzera presso il Conservatorio di Winterthur sotto la guida del M° C. Klemm conseguendo il "Konzert-diplom". Ha seguito le Masterklass di A. Blau, M. Larrieu, A. Persichilli, K. Pasveer, K. Stockhausen, n. Eidler, Y. Diaz. Ha tenuto concerti da solista in Italia (Teatro Ghione di Roma, Teatro Diana di Napoli, Teatro di Porta Romana a Milano, Sala degli Specchi del Teatro Petruzzelli di Bari, Teatro di Città Sassari, Palazzo Braschi-Villa Medici-Villa Torlonia a Roma, Sala del Conservatorio di Bologna e Pesaro, Sala San Domenico di Foligno, Aula Magna Università degli stranieri di Perugia, Università di Messina, etc.) e all'estero (Oman, Romania, Etiopia, Russia, Svizzera, Austria, Germania, Spagna, Francia, Repubblica Ceca, Turchia, Giappone, Belgio, etc.) ha effettuato registrazioni radiotelevisive per la RAI, la Radiotelevisione Rumena, Rai International, la Radio televisione Etiopica, la radio di stato Russa. Ha eseguito gran parte del repertorio solistico con orchestra; si è prodotto nell'ambito dei Festival ROMAEUROPA e del Festival di Saratov (Russia) con la Filarmonica di Stato, del Festival Internazionale di Musica da Camera di Brasov (Romania), del Festival Internazionale di Sitges (Spagna) con l'Orchestra Filarmonica di Barcellona, del Festival da Camera dell'Adriatico con l'orchestra del festival, con "Orchestra "U. Giordano" di Foggia, con I Solisti di Sofia, con "I solisti Aquilani", Con l'orchestra MIAM Oda di Istanbul. Ha eseguito importanti composizioni alla presenza degli autori quali Goffredo Petrassi che ne ha lodato la "... padronanza tecnica e l'efficacia esecutiva...", HanzWernerHenze, G. Manzoni, E. Renna, A. Solbiati, etc. Dedicatario di opere moderne e prime esecuzioni di E. Renna. Vanta prestigiose collaborazioni come quella con i flautisti A. Persichilli, Peter-Lukas Graf e D. Milozzi, il chitarrista P. Garzia, i pianisti A. Katz, A. Soler e P. Camicia e S. De May, i violinisti J. Palomares e C. Askin, i violoncellisti Vito Paternoster e LucTooten, il batterista E. Fioravanti, il gruppo "I FIATI di Roma", il Trio Haydn, Il Trio Italiano Barocco, Quartetto Ensemble, Nuovo Trio Weber, Il Trio Pleyel.

Membro di giurie in concorsi nazionali ed internazionali Syrinx giovani, Vieste, Scaramuzza di Crotona, Caramanico, Paola. La sua ricerca è rivolta inoltre alla didattica del flauto che dal 1990 lo porta ad essere regolarmente invitato a tenere corsi musicali estivi da numerose istituzioni musicali in Italia ed all'estero (Conservatorio di Novara, Conservatorio di Saratov (Russia), Conservatorio di Cadiz (Spagna), Escola de TrballArtistic y corporal di Barcellona, Crotona-Musica, Bassiano Festival, Festival dell'Adriatico, Festival Savinese, Conservatorio di Malaga, Conservatorio di Úbeda, Conservatorio di Pescara, di Campobasso, Norma Musica Festival, Falaut Campus, etc.). Ha inciso per Megaride (Napoli) il concerto vestito a teatro "Dalle corde del flauto di Giuseppe Nese", per Videoradio il CD "Un Flauto virtuoso" anche in MP3 per virginmega.fr, per Puncta (live) con i Fiati di Roma. Attualmente insegna presso il Liceo Musicale "G.M.Galanti" di Campobasso.



Conservatorio di Musica Lorenzo Perosi
Istituzione di Alta Cultura

MASTERCLASS2015

MASTERCLASS DI FLAUTO M° GIUSEPPE NESE

“ Metacognizione e coscienza corporea nella didattica del flauto”

16 e 23 maggio 2015 | Auditorium Conservatorio di Campobasso

Coordinatore: Prof. Giancarlo D'Abate.

INFORMAZIONI SULLA MASTERCLASS

L'esigenza di mettersi in discussione, di ricercare, di pervenire ad un percorso didattico capace di sostenere e guidare quanti si pongono sulla laboriosa strada dello studio flauto, mi ha portato a elaborare una metodologia mista tra Metacognizione e Coscienza Corporea che io definisco “integrale”.

Dopo un'attenta valutazione delle istanze degli allievi ho dedotto che, sia per il principiante che per il professionista, le problematiche generali legate allo studio dello strumento musicale sono spesso identiche:

- Difficoltà nella produzione del suono (prima) e della qualità del suono (poi);
- Difficoltà nel controllo della respirazione;
- Problematiche legate alla tensione del collo, mani, braccia e corpo in genere;
- Ansia da prestazione;

Difficoltà nel gestire l'emozione positiva che diventa comunicazione artistica.

Rapporto tra l'atteggiamento corporeo e la produzione musicale.

L'esecuzione musicale è strettamente legata ad un'adeguata conoscenza e coscienza di sé. L'acquisizione di una coscienza del movimento è funzionale ad una maggiore efficacia esecutiva.

La prima parte della Masterclass è di tipo teorica ed esamina sia l'importanza dell'applicazione della metodologia *metacognitiva* per l'apprendimento di uno strumento musicale, sia la storia e la filosofia di due *tecniche corporali* (tecnica Alexander e metodo “Cos-Art” (Corpo e musica) di Yiya Diaz).

L'intento è quello di sviluppare maggiore consapevolezza dei processi di apprendimento durante lo studio quotidiano, sfruttando il corretto uso del proprio corpo come primo strumento.

Lo studio quotidiano deve sempre rispondere ai quesiti: “faccio questo - Perché?” e “faccio questo - Come?”.

Infatti, come nell'approccio metacognitivo l'attenzione è rivolta a sviluppare nello studente la *consapevolezza* di ciò che sta facendo, del perché lo fa, in quello delle tecniche corporali l'attenzione è rivolta alla *consapevolezza* del come lo fa, andando ad analizzare l'origine gestuale che contribuisce in modo rilevante alla produzione dell'evento artistico-musicale.

La seconda parte della masterclass è operativa e, con il coinvolgimento attivo dei partecipanti, si passa all'applicazione pratica andando ad integrare le metodologie metacognitive con quelle corporali.

Si potrà riscontrare, pertanto, ciò che interessa direttamente l'approccio didattico attraverso lo sviluppo di alcune unità didattiche d'apprendimento iniziali, quali la respirazione, il contatto con lo strumento, il sostegno del flauto, l'emissione del suono, il fraseggio, il pensiero musicale.

Ne risulta una didattica che amo definire “integrale”, una metodologia che si riassume in una sola parola: “consapevolezza”.

Infatti, come nell'approccio metacognitivo l'attenzione è rivolta a sviluppare nello studente la *consapevolezza* di ciò che sta facendo, del perché lo fa, in quello delle tecniche corporali l'attenzione è rivolta alla *consapevolezza* del come lo fa, andando ad analizzare l'origine gestuale che contribuisce in modo rilevante alla produzione dell'evento artistico-musicale.



ORARI DELLA MASTERCLASS

16 maggio	Pomeriggio	14,00-20,00
23 maggio	Pomeriggio	14,00-20,00

Coordinatrice degli eventi del Conservatorio:
Prof.^{ssa} Angela Palange